

ISSN 1127-8579

Pubblicato dal 15/09/2015

All'indirizzo <http://www.diritto.it/docs/37338-mappatura-statistico-criminologica-della-svizzera-2013-2014>

Autore: Baiguera Altieri Andrea

Mappatura statistico-criminologica della Svizzera (2013 - 2014)

MAPPATURA STATISTICO-CRIMINOLOGICA DELLA SVIZZERA (2013 - 2014)

Dottor Andrea Baiguera Altieri lic. jur. svizzero

and.baiguera@libero.it
baiguera.a@hotmail.com

1. Panorama generale

Malaugurevolmente, l' Ufficio Federale di Statistica (UST) presso l' Università di Neuchatel non ha potuto inserire, nei dati dal 2010 al 2014, i reati rilevati dalla Polizia Ferroviaria e dalle Guardie di Confine. Ciononostante, le cifre qui analizzate recano un elevato indice di attendibilità.

Sotto il profilo generale, durante l' anno 2014, le infrazioni connesse allo StGB sono state 526.066, ma il Testo Normativo maggiormente violato, in tutta la Svizzera, è risultato e risulta tutt' oggi la BetmG (80.986 violazioni, ovverosia il 12,3 % del totale dei delitti dolosi). Assai interessante è pure il dato afferente all' immigrazione clandestina, con 39.544 irregolarità, ossia il 6% sull' insieme di tutti i crimini ed i delitti del 2014.

Se si incrociano le rilevazioni del 2013 con quelle del 2014, di denotano, nel 2013, 97.289 infrazioni alla BetmG, con un calo del 17 % rispetto al 2014. Anche la Legge sugli Stranieri (L.Str.) recava, nel 2013, ad un totale di 41.512 illeciti, con un declino del 5 % nel 2014. Sempre nel 2014, a prescindere dalle fattispecie del furto e del furto con scasso, i dati afferenti allo StGB indicano 8.389 reati contro la Pubblica Autorità, 6.484 violenze carnali su donne, 76.265 limitazioni indebite della libertà personale, 24.286 omicidi (anche colposi e stradali) e 370. 445 illeciti contro il patrimonio (compresi i reati fallimentari). Per il 2014, l' UST non ha potuto censire con assoluta precisione le violazioni di domicilio, sussunte comunque entro la categoria summenzionata delle limitazioni indebite della libertà personale.

Nel 2014, sono stati rilevati 41 omicidi intenzionali (- 28 % rispetto al 2013), 132 tentativi di omicidi intenzionali (- 13 % rispetto al 2013), 609 lesioni personali gravi (+ 7 % rispetto al 2013) e ben 7. 782 lesioni semplici (- 9 % rispetto al 2013). Per quanto attiene ai crimini contro il patrimonio, nel 2014 sono stati rilevati 56.930 furti con scasso (- 8 % rispetto al 2013), 2. 228 furti con scippo (- 26 % rispetto al 2013), 44.079 furti di automobili (con un incremento dell' 8 % rispetto al 2013) e 3.196 rapine (- 26 % rispetto al 2013). Non sono da sottovalutare, nel corso dei 12 mesi dell' anno solare 2014, 48.130 danneggiamenti (- 2 % rispetto al 2013), 9.304 truffe (+ 3% rispetto al 2013), 647 estorsioni (+ 19 % rispetto al 2013 e 830 Bancarotte Fraudolente in tutta la Svizzera (+ 21 % rispetto al 2013).

In netto calo, nel 2014, sono i delitti contro la libertà personale (Artt. dal 180 al 186 StGB): 11.167 minacce (- 8 % rispetto al 2013), 2.264 violenze private (- 3 % rispetto al 2013), 61 casi di tratta di esseri umani (per fini prostitutivi o pedofiliaci) (- 25 % rispetto al 2013), 316 casi di sequestro di persona (+ 12 % rispetto al 2013) e 4.629 violazioni di domicilio (soltanto il + 1 % rispetto al 2013).

Anche la sessuomaniacalità e le parafilie sono diminuite, in Svizzera, nel 2014: 1.300 casi di pedofilia (- 2 % rispetto al 2013), 556 violenze carnali (- 3 % rispetto al 2013), 514 atti di esibizionismo (+ 12 % rispetto al 2013) e 1.095 reati pedo-pornografici (- 27 % rispetto al 2013).

Rimangono da citare, per il 2014, 1.081 incendi dolosi (12 % rispetto al 2013), 2.567 violenze a Pubblico Ufficiale (- 8 % rispetto al 2013) e 386 condanne per riciclaggio (+ 8 % rispetto al 2013).

Dal punto di vista geografico, la frequenza dei reati, espressa in valore assoluto, è assai elevata in Canton Argovia (50,5), a Basilea Campagna (55,6), Basilea Città (113,5), in Canton Ginevra (143,9), nel Cantone di Neuchatel (82,0), in Canton de Vaud (167,3) e soprattutto in Canton Zurigo (123,8 compresa la metropoli di Winterthur). I Cantoni meno colpiti dalla

criminalità cronica risultano Appenzello Interno, Svitto e Uri, con un' incidenza non superiore al 30,0 in valore assoluto. Nel 2014, l' ordine pubblico risultava sotto controllo anche nei Cantoni Glarona, Grigioni, Nidvaldo, Obvaldo, Sciaffusa e San Gallo (40,0 di incidenza della delittuosità, sempre espressa in valore assoluto). Viceversa, sono problematici, sotto il profilo criminologico, i Cantoni Berna, Friburgo, Giura, Lucerna, Soletta, Ticino, Turgovia, Vallese e Zugo.

Come preannunziato pocanzi, la BetmG è il Testo Normativo maggiormente violato in tutta la Svizzera. L' UST di Neuchatel ha calcolato la frequenza di reati ad eziologia tossicomantica ogni 1.000 abitanti. Tale valore è espresso in forma assoluta (| nr. |) e non percentuale. Il margine di errore può essere cagionato dall' incidenza delle multe disciplinari, dall' irregolarità della densità demografica e dall' omessa considerazione della peculiarità statistica delle ore notturne tra il Sabato e la Domenica

La minore incidenza delle violazioni della BetmG ogni 1.000 residenti (dall' 1,4 al 5,5) si riscontra nei Cantoni meno provvisti di discoteche e luoghi di ritrovo per Rave Partys notturni. Si tratta, più dettagliatamente, dei Cantoni Argovia, Appenzello Interno, Basilea Campagna, Giura, Lucerna, Nidvaldo, Obvaldo, Svitto, Ticino, Turgovia e Zugo. Questi 11 Cantoni presentano una densità abitativa gestibile e ben controllabile. Anzi, rispetto al 2013, la frequenza del commercio e dell' uso di droghe risulta in calo di circa il 40 – 50 %. Soltanto in Canton Obvaldo, il mercato delle sostanze d' abuso ha subito un aumento del 67 %, con 139 reati nel 2014 su una popolazione di meno di 36.500 soggetti.

Il primato negativo, in tema di infrazioni alla BetmG, spetta alle Città di Basilea (17,2), Berna (48,8), Ginevra (33,6), Neuchatel (10,3), Losanna (49,5), Zurigo (19,2) e Winterthur (15, 2). E' più che opportuno e, anzi, necessario precisare che le predette 7 Città risultano colpite nei centri residenziali e non a livello di periferie. Tuttavia, è altrettanto vero che le mode tossicomaniacali registrano fortunatamente un deciso calo, rispetto al 2013, a Neuchatel (- 16 %), a Losanna (- 18 %), a Zurigo (- 31 %) ed a Winterthur (- 32 %). Si può affermare, come scriverebbe Nils Christie, che << una modica quantità di crimine >> è registrabile senz' altro nei borghi rurali, nonché in Canton Friburgo, in Canton Glarona, in Canton Grigioni, in Canton Sciaffusa, in Canton Soletta, in Canton San Gallo ed in Canton Uri. Probabilmente, sotto il profilo statistico e criminologico, debbono preoccupare, in tema di droghe giovanili e BetmG, le 297.622 infrazioni di Friburgo, le 261.437 del Canton Soletta e, soprattutto, i 491.699 reati del Canton San Gallo. Ciononostante, anche in questi casi, lo spaccio ed il consumo del 2014 è in netta discesa in raffronto al 2013. La moda di drogarsi non fa più moda tra gli adolescenti residenti in Svizzera.

L' immigrazione clandestina è stata anch' essa oggetto di censimento, nel Biennio 2013 – 2014, da parte dell' UST, che nuovamente propone il metodo del calcolo di reati ogni 1.000 abitanti. Naturalmente, i più colpiti sono i Cantoni di frontiera e/o quelli dotati di grandi Aeroporti internazionali. Ancora una volta, le periferie sono scarsamente colpite dalle violazioni della Legge sugli Stranieri (L.Str.). Ginevra, nel 2014, ha fatto registrare ben 6.846 casi di immigrazione clandestina (6.845 nel 2013). Losanna ha patito 2.791 ingressi irregolari (2.988 nel 2013). Zurigo e Winterthur recano il drammatico primato di 7.347 reati contro la L.Str. (8.983 nel 2013, con una decrescita del 18 % tra il 2013 ed il 2014). La situazione rimane critica pure in Canton Argovia (2.265 clandestini denunciati), in Canton Berna (2.086 ingressi illegali) ed in Canton San Gallo (1.359 reati). Nel caso del Canton Ticino, l' << effetto Lampedusa >> ha provocato, nel 2014, l' arresto amministrativo di 1.244 clandestini, ovvero 104 in più rispetto al 2013, con un' incidenza, ogni 1.000 abitanti, di quasi 4 punti in valore assoluto. Il Canton Ticino dimostra, in tutta la sua tragicità, che il problema degli sbarchi di immigrati sulle coste italiane inerisce o, perlomeno, dovrebbe inerire tutti gli Stati membri del Consiglio d' Europa. Tali cifre sono senza dubbio destinate ad aumentare a causa dell' avanzata dell' Isis in Siria ed in Libia. Nel 2014, in tutti i 26 Cantoni elvetici, sono giunti irregolarmente 39.544 migranti non autorizzati (41.512 nel 2013). I Cantoni meno danneggiati, come intuibile, sono quelli più periferici, ovverosia Appenzello Interno (4 ingressi illegali), Nidvaldo (39 violazioni della L.Str.) e Obvaldo (22 episodi).

2. Variabili età, maschio / donna e svizzero / straniero nei contesti criminali (UST 2014)

A livello dell' intera Confederazione, le donne risultano meno responsabili di devianze criminali rispetto ai maschi. Dai 15 ai 17 anni, le minorenni femmine inchieste sono state soltanto 1.448, allorquando i coetanei maschi risultavano ben 4.335. Risultati assai simili emergono pure per gli inquisiti dai 18 ai 19 anni d' età (822 donne, 3.490 maschi). Per quando afferisce ai maschi, era ed è senza dubbio critico il periodo dai 20 ai 34 anni compiuti, con circa 8.000 uomini imputati e soltanto 2.100 – 2.400 donne. L' UST, nel 2014, ha registrato un picco anomalo nella fascia d' età dai 40 ai 49 anni, ove, nonostante la maturità anagrafica ormai raggiunta, gli infrattori maschi sono stati ben 10.417 (3.471 soltanto le donne). La situazione è migliorata decisamente dai 50 ai 59 anni d' età (2.046 donne indagate e 6.092 uomini). Anche gli ultra-60enni sono poco inclini alle devianze criminali (1.182 responsabili donne e 3.599 rei maschi). Questi dati, pertanto, confermano la tradizionale marginalità criminologica femminile.

La donna reca un tipico ruolo secondario anche nel tema della violazione degli Artt. 19 e sgg. BetmG. Infatti, sempre nel 2014, le inchieste donne, per fatti di droga e spaccio, sono state 751, tra i 15 ed i 17 anni, 671 tra i 20 ed i 24 anni e 461 fra i 30 ed i 34 anni. La cifra si è mantenuta quasi insignificante anche dai 35 ai 59 anni d' età. All' opposto, gli uomini violano sovente nonché gravemente le Disposizioni Penali della BetmG. In età adolescenziale (dai 15 ai 17 anni) gli imputati maschi per vicende di droga, nel 2014, erano 4.231, saliti a 6.622 tra i 20 ed i 24 anni. Pure tra i 30 ed i 34 anni d' età si è rilevata la cifra sconcertante di 3.789 imputati uomini. Soltanto dai 50 ai 59 anni compiuti, il livello di delinquenza maschile ad eziologia tossicomaniacale si è stabilizzato a 904 indagati.

Nel caso delle Disposizioni Penali della L.Str., nel 2014, i maschi infrattori sono stati circa 3.100 – 3.800 dai 20 ai 34 anni d' età. L' andamento si è stabilizzato dai 35 ai 59 anni, con circa 2.400 responsabili maschi e non più di 760 imputate donne.

L' UST, relativamente all' anno solare 2014, ha ripartito gli imputati anche sotto i profili della nazionalità e dello statuto di soggiorno. In totale, gli stranieri responsabili di crimini o delitti sono stati 41.582, di cui 23.604 stabilmente residenti, 3.127 Asilanten e 14.851 non svizzeri dimoranti nella Confederazione per altri motivi. Gli Italiani ed i Portoghesi sono stati i più inchiestati (3.500 – 3.600 unità se si arrotondano le cifre per difetto). Altrettanto problematici sono stati i Rumeni, i Tedeschi, i Kossovani, i Serbo-Montenegrini ed i Francesi. In terzo luogo, le cifre di imputati si rivelano elevate (più di 1.000 unità per etnia) con attinenza ai Turchi, ai Macedoni, agli Algerini ed agli Spagnoli.

Gli infrattori della BetmG sono stati, principalmente, i Francesi (1.543 soggetti), gli Italiani (1.485), i Portoghesi (1.363) ed i Tedeschi (1.017). Rimangono senz' altro tutt' oggi preoccupanti le cifre che coinvolgevano e coinvolgono Albanesi (910), Nigeriani (634), Turchi (540) e Serbo-Montenegrini (505). Sorprendentemente, i narco-trafficienti Spagnoli di cocaina non superavano, nel 2014, le 429 unità (di cui 328 stabilmente residenti in Svizzera). Non potevano mancare 313 commercianti Marocchini di eroina ed haschisch, per i quali, a livello culturale e sociologico, le droghe sono una merce commerciabile come qualunque altra.

E' interessante pure la cifra dei rei di favoreggiamento dell' immigrazione clandestina. Il primato negativo spettava ai Kossovani (2.006 inchiestati), ai Serbo-Montenegrini (1.024 imputati) ed ai Rumeni (1.003 indagati). Non mancavano, in tema di L.Str., Albanesi (982), Algerini (965) e Nigeriani (843). L' immigrazione clandestina è assai fruttuosa, anzitutto a livello di tratta e riduzione in schiavitù di donne per fini prostitutivi.

3. Caratteristiche criminologiche dei reati violenti in Svizzera

L' UST di Neuchâtel definisce << reati violenti >> tutte le << fattispecie penali caratterizzate dalla minaccia o dall' impiego intenzionale della violenza contro altre persone >>. Il

danneggiamento è statisticamente escluso dalla summenzionata categoria. In Svizzera, tra il 2014 ed il primo Semestre del 2015, il 70,6 % dei reati violenti era posto in essere con una blanda violenza verbale non grave, il 26,2 % era costituito, invece, da aggressioni, infine il 3,2 % comprendeva vere e proprie violenze fisiche molto gravi e disinibite. Sempre nello stesso periodo, la maggior parte dei reati violenti (22.865 casi) era stata commessa in case o altri luoghi chiusi di dimora privata. Soltanto 14.922 sono stati gli episodi di uso della violenza in luoghi aperti al pubblico. Infine, 4.609 aggressioni sono state consumate in situazioni o circostanze parzialmente visionabili da terzi estranei.

<u>Omicidi / tentati omicidi nel 2014</u>	173	(209 nel 2013)
con arma da fuoco 18		(46 nel 2013)
con arma da taglio 84		(95 nel 2013)
<u>Lesioni personali gravi nel 2014</u>	609	(568 nel 2013)
con arma da fuoco 44		(10 nel 2013)
con arma da taglio 94		(92 nel 2013)
<u>Mutilazioni genitali femminili nel 2014</u>	0	(0 nel 2013)
<u>Violenze carnali nel 2014</u>	556	(571 nel 2013)
<u>Rapine nel 2014</u>	2.367	(3.196 nel 2013)
<u>Matrimoni forzati nel 2014</u>	3	(2 nel 2013)
<u>Estorsioni nel 2014</u>	772	(645 nel 2013)

Come si può agevolmente notare, gli omicidi volontari ed i tentati omicidi volontari sono stati e sono commessi, per la maggior parte, con armi bianche o da taglio (53,8 % del totale). Soltanto il 10,4 % è stato consumato con armi da fuoco. Lo stesso vale per le lesioni personali (gravi e non), le quali sono poste in essere, di solito e tutt' oggi, con armi affilate o appuntite (15,4 %). Solamente il 7,2 % delle lesioni è messo in atto con armi da fuoco.

La << *Gewaltdelinquenz* >> è pressoché esclusivamente maschile. Quanto all' età dei rei, gli omicidi sono eseguiti, in grande maggioranza, da soggetti ultra-24enni (140 casi), come pure le lesioni personali gravi (331 casi). La violenza carnale su donne, nel 2014, è stata commessa, in 46 episodi, da minorenni, in 91 episodi da maggiorenni minori degli anni 24 ed in ben 326 episodi da ultra-24enni. Viceversa, le rapine ineriscono trasversalmente ogni fascia d' età e sono perpetrate sempre da responsabili maschi. Infine, le estorsioni paiono essere una specializzazione quasi esclusiva dei maggiori di anni 24.

L' UST, nel 2014, ha rilevato che i reati violenti sono commessi in maniera equipollente tanto da Svizzeri quanto da stranieri, ma, per quanto attiene agli omicidi, alle rapine ed alle estorsioni, prevale la criminalità (organizzata) straniera .

Provvidenzialmente, le mutilazioni intime femminili, in Svizzera, non compaiono nella Mappatura UST 2014. Viceversa, in Italia ed in Francia, le comunità islamiche praticano svariate infibulazioni clandestine. Ripugnano, purtroppo, le 538 violenze carnali e le 661 coazioni sessuali del 2014 in danno di donne di età compresa tra i 18 ed i 24 anni d' età. E' il triste frutto di decenni di pornografia semi-libera e di incitazione alla mancanza di auto-controllo della genitalità.

4. Caratteristiche criminologiche della violenza domestica in Svizzera

L' UST 2014 definisce << *violenza domestica* >> << *la minaccia o l' impiego della violenza tra due persone che sono o sono state legate da un rapporto matrimoniale o di convivenza, tra*

genitori (inclusi patrigno, matrigna e genitori affidatari) e figli o altre persone legate tra loro da un altro legame di parentela >>

In tutta la Confederazione, tra il 2014 ed il Febbraio 2015, l' UST ha acclarato che la maggior parte delle violenze domestiche si verifica tra coniugi (47,9 % del totale) o ex coniugi (26,7 % del totale). Ciononostante, non vanno sottovalutati gli scontri violenti tra i genitori e la figliolanza (14,7 %, per un totale di 1.360 casi nel corso dei 14 mesi qui analizzati). Nelle statistiche criminologiche, sono stati presi in considerazione anche << *altri legami familiari* >> (980 casi, ovverosia il 10,6 % della cifra complessiva). Si precisa, inoltre, che, alla luce delle costumanze contemporanee, per << *coniugi* >> si intendono anche conviventi / fidanzati / compagni non necessariamente sposati nel senso ufficiale e giuridicamente regolare.

In generale, nel 2014, si sono verificate 4.632 vie di fatto (Art. 126 StGB), 3.896 minacce aggravate (Art. 180 StGB), 2.408 ingiurie (Art. 177 StGB), 1.879 lesioni personali semplici (Art. 123 StGB), 630 coazioni fisiche (Art. 181 StGB), 180 violenze carnali (Art. 190 StGB), 72 lesioni personali gravi (Art. 122 StGB) e 23 omicidi volontari consumati (Artt. dal 111 al 113 StGB). Siffatto squallido panorama statistico conferma, anche in Svizzera, la profonda crisi della tradizionale famiglia mediterranea europea.

<u>Omicidi consumati</u>	23	(23 nel 2013)
<u>Omicidi tentati</u>	39	(44 nel 2013)
<u>Lesioni personali gravi</u>	72	(75 nel 2013)
<u>Lesioni semplici</u>	1.879	(2.190 nel 2013)
<u>Vie di fatto</u>	4.632	(4.798 nel 2013)
<u>Minacce</u>	3.896	(4.244 nel 2013)
<u>Coazione</u>	630	(731 nel 2013)
<u>Coazione sessuale</u>	200	(145 nel 2013)
<u>Violenza carnale</u>	180	(423 nel 2013)
<u>Molestie sessuali / stalking</u>	550	(423 nel 2013)
<u>Messa in pericolo della vita altrui</u>	105	(90 nel 2013)
<u>Ingiuria</u>	2.408	(2.391 nel 2013)
<u>Sequestro di persona</u>	113	(118 nel 2013)
<u>Intercett. telefoniche abusive</u>	594	(679 nel 2013)
<u>TOTALE PER IL 2014</u>	15.650	(16.495 nel 2013)

5. Caratteristiche della criminalità ad eziologia tossicomaniacale in Svizzera

Nel corso del 2014 e fino al Febbraio 2015, la più diffusa infrazione alla BetmG era costituita dal **consumo ad uso personale** (37. 602 illeciti, ovverosia il 46,4 % del totale). In

secondo luogo, **il possesso di quantità non modiche** occupava il 38,5 % della cifra complessiva dei reati tossicomani connessi alla BetmG (31.195 infrazioni, dunque il 38,5 % dei casi censiti). Sono egualmente diffusi, in Svizzera, il **narcotraffico** trans-nazionale via aereo, automobile e treno (10,7 % - 8.620 fattispecie penalmente rilevanti). Seguono il **contrabbando** nei Cantoni di frontiera (1.801 infrazioni, per un totale del 2,2 %) e, infine la **coltivazione** (1.759 reati, quindi il 2,2 % sulla ripartizione complessiva nazionale). Sotto il profilo terminologico, il lemma <<coltivazione >> comprende anche la non scarsa attività di sintesi chimica nei laboratori clandestini di ecstasy, GHB, LSD od altri allucinogeni.

In tutta la Confederazione, nel 2014, gli Artt. 19 e sgg. BetmG sono stati violati 80.986 volte, con un calo del 17 % in raffronto al 2013 (97.289 casi). Anche il consumo ad uso personale è sceso del 18 % (37.602 consumatori denunciati nel 2014, 45.905, invece, nel 2013). Viceversa, il narcotraffico ed il contrabbando alle frontiere hanno fatto registrare un preoccupante aumento del 20 % (10.430 violazioni della BetmG, 9.384 nel 2013). Pure la coltivazione e la sintesi chimica hanno raggiunto, nel 2014, quota 1.759, ovverosia il 19 % di episodi in più rispetto alle 1.476 fattispecie delittuose registrate dall' UST nel 2013. In buona sostanza, sta scomparendo la figura del piccolo spacciatore di quartiere, mentre divengono sempre più numerose e forti le bande specializzate nel contesto della criminalità organizzata internazionale.

<u>Prodotti della canapa</u>	<u>nr. infrazioni(2014)</u>	<u>Kg. Sequestrati</u>
cannabis fresca	748	851
cannabis secca	215	660
haschisch	2.786	149
olio di haschisch	35	0,14
marjuana	17.865	1.998
<u>Stimolanti</u>		
amfetamine	1.177	28,37
crack	27	0,06
ecstasy	927	2,01
cocaina	4.957	169
matamfetamine	229	3,24
<u>Opiacei</u>		
eroina	4.098	267
oppio	14	0,13
metadone	220	1,26
<u>Allucinogeni</u>		
funghi allucinogeni	235	43,36
LSD	174	0,11
mescalina	16	1,87
<u>Altre sostanze</u>		
GHB / GBL	66	7,24
abuso di psicofarmaci	986	1,62
abuso di farmaci psicotropi	14	0,01
sostanze ancora sconosciute	265	9,82

Sotto il profilo della nazionalità, sono stati inquisiti, ai sensi della BetmG nel 2014, 14.369 svizzeri maschi e 2.446 svizzere donne. Gli stranieri perseguiti dall' Autorità Giudiziaria sono stati 10.720 uomini e 988 donne. I consumatori, solitamente, hanno un' età compresa tra i 15 ed i 17 anni, ma sono altrettanto problematiche anche le fasce anagrafiche tra i 20 ed i 24 anni nonché fra i

30 ed i 39 anni. Molti , purtroppo, sono gli Asilanten maschi, tra i 20 ed i 24 anni d' età, coinvolti in vicende di matrice tossicomaniacale. I minorenni imputati, ai sensi della BetmG, nel 2014, sono stati 5.503 (di cui 1.245 stranieri), mentre gli ultra-18enni indagati o condannati raggiungono la cifra di 28.377 unità, dei quali 13.874 non svizzeri.

6. Caratteristiche criminologiche dei reati contro il patrimonio in Svizzera

Durante il 2014, nella gran parte dei casi (186.708), il reato contro il patrimonio per antonomasia (50,4 % della cifra totale) è stato il furto, il quale è seguito dall ' altrettanto diffuso furto di veicolo (47.762 fattispecie penalmente rilevanti). Sorprendentemente e provvidenzialmente, la rapina occupa soltanto, in tutti i Cantoni svizzeri, lo 0,6 % dei reati contro il patrimonio (2.367 episodi giudizialmente accertati). Molto frequente è il danneggiamento con furto (16,5% del totale – 61.041 violazioni), mentre il danneggiamento senza furto costituisce il 12,7% dei crimini contro la proprietà privata o quella demaniale, per un totale di ben 46.942 atti vandalici.

Nella Confederazione, la truffa, nel corso del 2014, ha avuto un' incidenza del 2,6% (9.563 condotte fraudolente). Di recente, lo spionaggio industriale ha recato a 4.219 casi di furto informatico di dati aziendali riservati o protetti. Infine, esiste un 3,2% di altri reati contro il patrimonio nel Fallimento o nel Pignoramento, per un ammontare complessivo di 11.843 sottrazioni dolose.

<u>Appropriazione indebita (2014)</u>	2.144 casi	(3.692 nel 2013 / -42%)
<u>Furto (non di veicoli) (2014)</u>	186.708 casi	(217.978 nel 2013/-14%)
<u>Furto di veicoli (2014)</u>	47.762 casi	(44.079 nel 2013 / + 8 %)
<u>Rapine (2014)</u>	2.367 casi	(3.196 nel 2013 / -26 %)
<u>Danneggiamento senza furto (2014)</u>	46.942 casi	(48.130 nel 2013 / - 2 %)
<u>Danneggiamento con furto (2014)</u>	61.041 casi	(70.736 nel 2013 / - 14 %)
<u>Truffe (2014)</u>	9.563 casi	(9.304 nel 2013 / + 3 %)
<u>Delitti Fallimentari (2014)</u>	351 casi	(177 nel 2013 / + 98 %)

Secondo le indicazioni dell' UST 2014 / Febbraio 2015, è assai interessante ripartire le rapine (anche) a seconda dello strumento utilizzato per commettere la *vis physica* o la *vis compulsiva*. Nel 54,7 % dei casi, è stata impiegata una mera violenza fisica, ma esiste pure un preoccupante 11,4 % di uso delle armi da fuoco, mentre gli arnesi affilati o appuntiti costituiscono il 19,8 % degli strumenti lesivi impiegati. Non manca un 1,6 % di armi da taglio, mentre la minaccia solo verbale ammonta ad un 2,6 % delle fattispecie complessive. E' confortante il calo del 9 % nel ricorso illecito alle armi da fuoco (da 299 casi nel 2013 a 271 nel 2014). Rimane dunque drammaticamente aperta la tematica della libera vendita, in Svizzera, di fucili, mitragliette e pistole. Pure le armi bianche sono meno diffuse (42 casi nel 2013, 37 nel 2014). In ogni caso, rispetto all' Italia, le istanze securitarie della popolazione, nei Cantoni elvetici, sono senza dubbio meglio adempiute, con 2.367 rapine nel 2014 (- 27 % in raffronto alle 3.196 del 2013).

A prescindere dall' eccessivamente sintetico Art. 139 StGB, la Polizia ha creato un gergo apposito per distinguere le varie tipologie di furto. Il più diffuso è il furto con introduzione furtiva (34,1 % dei casi), seguono il furto con borseggio (13,2 %), il furto con scasso (11,0 %), il furto con taccheggio (8,4 %) ed il furto con destrezza (2,8 %). Nel 2014, sono stati derubati 18.334 appartamenti condominiali o abbinati, 12.439 case unifamiliari, 3.356 negozi, 2.596 locali d' azienda, 1.488 cantoniere edili e 1.394 garages

<u>Furto non aggravato (2014)</u>	55.261	(64.593 nel 2013)
<u>Furto con scasso (2014)</u>	52.338	(56.930 nel 2013)
<u>Furto e violazione domicilio (2014)</u>	11.368	(11.800 nel 2013)
<u>Furto con taccheggio (2014)</u>	15.603	(17.080 nel 2013)
<u>Furto con scippo (2014)</u>	1.640	(2.228 nel 2013)
<u>Furto con borseggio (2014)</u>	24.659	(30.014 nel 2013)
<u>Furto con destrezza (2014)</u>	5.299	(6.280 nel 2013)

Dottor Andrea Baiguera Altieri lic. jur. svizzero

and.baiguera@libero.it

baiguera.a@hotmail.com